

# Conto Termico 3.0 (D.M. 07/08/2025)

# Cosa cambia per privati, imprese, PA e Terzo Settore

### Cos'è il Conto Termico 3.0 e cosa cambia

Il D.M. 7 agosto 2025 aggiorna il meccanismo di incentivazione per interventi di piccole dimensioni in efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili (termica ed elettrica per taluni interventi connessi). Il contributo è a fondo perduto, erogato direttamente dal GSE, e non dipende dalla capienza fiscale né richiede recuperi decennali. Rispetto al 2.0, il 3.0 amplia platea e interventi ammissibili, introduce semplificazioni procedurali e aggiorna massimali.

#### Regime transitorio

Fino alla pubblicazione delle **regole applicative del GSE** (attesa tra gennaio e febbraio 2026), il meccanismo continua ad operare **con le regole del conto Termico 2.0** disciplinato dal D.M. 16/02/2016. Le domande presentate in questo periodo seguiranno quindi l'iter e i criteri della versione 2.0.

#### Interventi e opportunità per Privati (residenziale)

Per i clienti domestici il Conto Termico 3.0. si rivela particolarmente interessante per: **pompe di calore** e sistemi ibridi, solare termico, sostituzione dei generatori con soluzioni a biomassa o a condensazione ad alta efficienza e sistemi di regolazione evoluta.

L'incentivo viene normalmente riconosciuto in unica soluzione per importi contenuti e, in presenza di prodotti da Catalogo (apparecchi prequalificati) e spese fino a 15.000 euro, l'iter è più snello e consente una liquidazione tipicamente entro 120 giorni dalla completa accettazione della pratica. Per importi superiori è prevista l'erogazione in rate annuali.

Perché interessa a chi è rimasto fuori dal Superbonus: è un contributo diretto, svincolato dalla dichiarazione dei redditi, che permette di sostenere investimenti anche in assenza di capienza fiscale.

#### Interventi e opportunità per Imprese e Terziario

Per attività produttive, commerciali e servizi (edifici non residenziali privati) sono incentivabili interventi su impianti di climatizzazione (es. sostituzione con pompe di calore/e sistemi ibridi), recupero di calore e regolazione, solare termico per processi, sostituzione di infissi, nonché interventi



sull'involucro su porzioni limitate e sistemi di monitoraggio energetico. Inoltre, sono ammissibili l'installazione di impianti fotovoltaici e dei relativi sistemi di accumulo, purché abbinati alla sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale con pompe di calore, nonché l'installazione di colonnine di ricarica nei casi e con le modalità previste dal decreto. In diversi casi è prevista la cumulabilità con fondi regionali, PNRR/POR e misure camerali (nei limiti consentiti dal quadro degli aiuti di Stato) e la possibilità di prenotazione dell'incentivo per cantieri complessi.

Vantaggi chiave: contributo a fondo perduto con tempi di incasso contenuti, canale digitale GSE con tracciabilità, assenza di meccanismi di cessione del credito e rischi di incapienza.

#### Interventi e opportunità per Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore

Il 3.0 assimila molti ETS alle PA ai fini dell'accesso, apre a comunità energetiche/autoconsumo collettivo per determinati interventi e, in specifiche condizioni (es. edifici pubblici, piccoli Comuni, strutture scolastiche e socio-sanitarie), consente contributi molto elevati. Restano i canali di accesso diretto e prenotazione, con possibilità di anticipazione programmatoria e di gestione su portafogli di edifici.

Per determinate tipologie di intervento (es. interventi realizzati su edifici di comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e da essa utilizzati) è possibile raggiungere un **contributo pari al 100**% delle spese ammissibili.

#### Come si accede e tempistiche

L'accesso avviene tramite il **Portaltermico** del GSE: caricamento documentazione tecnica e amministrativa, verifica ammissibilità, accettazione e pagamento. Sono previsti due canali:

- accesso diretto (a lavori conclusi) e
- prenotazione (per PA/ETS e taluni interventi, con avvio successivo all'ammissione).

Per importi sotto 15.000 € e prodotti a Catalogo, la gestione è facilitata; per pratiche più complesse sono richiesti allegati tecnici, dichiarazioni di conformità, schemi e, ove previsto, diagnosi o APE. I tempi di erogazione tipici, una volta accettata la pratica, sono nell'ordine di 90-120 giorni; per importi maggiori l'erogazione avviene in più rate annuali (da un minimo di due ad un massimo di cinque).



## Il nostro servizio "Sportello Conto Termico"

Per evitare soluzioni "chiavi in mano" poco trasparenti e massimizzare l'incentivo, offriamo un servizio indipendente e completo:

- Check di ammissibilità e simulazione incentivo con report economico e cronoprogramma.
- **Progetto documentale GSE**: raccolta/validazione documenti tecnici e amministrativi, predisposizione istanza (accesso diretto o prenotazione).
- Gestione Portale: invio pratica, interlocuzione con GSE, gestione eventuali integrazioni, controllo sull'incasso.
- Coordinamento con installatori e tecnici (senza conflitti di interesse): capitolati minimi, confronto preventivi, verifica requisiti "Catalogo" e massimali.

#### Perché affidarti a noi

<u>Dal 2020 seguiamo quotidianamente Superbonus e bonus casa</u> (ecobonus, ristrutturazioni, barriere architettoniche, sisma bonus), curando visti di conformità, asseverazioni e i rapporti con i tecnici e le imprese esecutrici.

Questa esperienza "sul campo" diventa nel Conto Termico un **metodo collaudato**: analisi preventiva dei requisiti, **check documentale rigoroso**, dialogo con tecnici e imprese, benchmark dei preventivi e gestione proattiva delle richieste d'integrazione, per **massimizzare il contributo e prevenire contestazioni e ritardi**.

Per maggiori informazioni utilizza i seguenti canali:

- invia un'email a consulenzagiuridica@skilta.com
- chiama lo **0575 842427** (interno **2**)
- scrivi al numero whatsapp +39 379 264 6643